



**Procedura aperta ordinaria per l'affidamento dell'appalto relativo all'intervento
"Ristrutturazione e allestimento dei locali della nuova sede del Consiglio Nazionale Forense".**

CUP: H82D26000020005

BANDO DI GARA

- Procedura aperta ordinaria, sensi dell'art. 71, del D. Lgs. n. 36/2023 (*d'ora in avanti Codice*) come modificato dal D. Lgs. 209/24 (*d'ora in avanti Correttivo*).
- Criterio di aggiudicazione: criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 3, del Codice.
- Progetto esecutivo approvato con Deliberazione del 1002 del Consiglio Nazionale Forense del 20/02/2026;
- Progetto esecutivo validato dal R.U.P. con atto del 05/03/2026;
- Procedura di gara indetta dal ATER della Provincia di Roma per conto del Consiglio Nazionale Forense a seguito di Decisione a contrarre con Determinazione n. 1002 del 20/02/2026
- CUP: H82D26000020005



BANDO DI GARA

Procedura: Aperta ex art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023 – lotto unico

SEZIONE I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione e indirizzi

Denominazione ufficiale: CNF - Consiglio Nazionale Forense

Indirizzo: via del Governo Vecchio n. 3, – cap. 00186 - Roma (RM)

Codice NUTS: ITI43 Roma

PEC: gare@pec.cnf.it

Responsabile unico del progetto: dott.ssa Chiara Di Tullio, telefono 39.06.977488, chiaraditullio@consigionazionaleforense.it

Il RUP tecnico è l’Ing. Mirko Gentile, dipendente dell’ATER della Provincia di Roma

I.3) Comunicazione: I documenti di gara sono disponibili per un accesso illimitato e diretto presso la Piattaforma della Regione Lazio S.TELL@ accessibile all’indirizzo: <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/> e sul sito istituzionale del Consiglio Nazionale Forense www.consigionazionaleforense.it

Lo scambio di informazioni tra il CNF e gli operatori economici avverrà per via elettronica tramite la piattaforma accessibile all’indirizzo: <https://centraleacquisti.regione.lazio.it>. Le offerte e le domande di partecipazione vanno formate e presentate esclusivamente tramite la predetta piattaforma.

Ulteriori informazioni sono disponibili presso: i punti di contatto sopra indicati.

I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Ente pubblico non economico

I.5) Principali settori di attività: Il Consiglio Nazionale Forense è l’organismo apicale e istituzionale dell’avvocatura italiana; svolge sia funzioni amministrative (tenuta dell’albo speciale, pareri) sia funzioni giurisdizionali speciali (decide sui ricorsi in materia disciplinare e sulle elezioni dei consigli dell’ordine).

SEZIONE II: Oggetto dell’appalto

II.1) Entità dell’Appalto

II.1.1) Denominazione: Procedura aperta ordinaria per l’affidamento dell’appalto relativo all’intervento “Ristrutturazione e allestimento dei locali della nuova sede del Consiglio Nazionale Forense”.

II.1.2) Codice CPV principale: 45450000-6 Altri lavori di completamento di edifici

II.1.3) Tipo di appalto: Lavori

II.1.4) Breve Descrizione: Con determinazione a contrarre n. 1002 del 20/02/2026 il Consiglio Nazionale Forense (di seguito anche indicato come CNF) ha disposto l’affidamento dei lavori dell’intervento di “Ristrutturazione e allestimento dei locali della nuova sede del Consiglio Nazionale Forense” in conformità alle clausole contrattuali e alle specifiche tecniche obbligatorie contenute nei criteri ambientali minimi di cui al D.MITE n. 256 del 23 giugno 2022 e s.m.i.

I lavori consistono nell’esecuzione della ristrutturazione interna dei locali posti al piano terra (distinta in Catasto al Foglio 485, p.lla 257, sub 27) e la manutenzione straordinaria di 3 unità immobiliari ubicate al piano quarto (F 485, p.lla 257 sub 519/521/538) del compendio edilizio sito in Corso Vittorio Emanuele II n° 251-Roma, come meglio individuate nel progetto posto a base di gara a cui si rimanda.

II.1.5) Quantitativo o entità dell’appalto: il valore complessivo, iva esclusa, ammonta a :

- € **1.502.642,73** (unmilione cinquecento due milaseicento quarantadue/73), di cui:
 - quanto a € **1.493.386,75** (euro un milione quattrocento novantatremilatrecento ottantasei/75) oltre IVA, per lavori soggetto a ribasso d’asta;
 - quanto a € **330.581,40** (euro trecentotrentamila cinquecento ottantuno/40) per i costi della mano d’opera;



- quanto ad € **9.255,98** (euro novemiladuecentocinquantacinque/98) oltre IVA, per costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso d’asta ai sensi dell’art. 41, comma 14, del Codice.

II.1.6) Informazioni relative ai Lotti: Divisione in lotti: NO

II.2) Descrizione

II.2.1) Luogo di esecuzione: nel Comune di Roma

II.2.2) Criterio di aggiudicazione: l’appalto sarà aggiudicato, con il **criterio del minor prezzo**, ai sensi dell’art. 108, comma 3, del Codice.

II.2.3) Durata del contratto di appalto: La durata 180 (centoottanta) giorni naturali e consecutivi.

SEZIONE III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) Operatori economici ammessi a partecipare alla procedura di affidamento: Sono ammesse a partecipare le società aventi legale rappresentanza e stabile organizzazione in Italia, nonché in possesso dei requisiti previsti dal disciplinare e relativi allegati. I soggetti con sede in Stati diversi dall’Italia possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell’art. 65 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi artt..

III.1.1) Condizioni di partecipazione:

Possesso dei requisiti di ordine generale e speciale descritti nel disciplinare di gara;

III.1.2) Capacità economica e finanziaria

Criteri di selezione indicati nei documenti di gara;

III.1.3) Capacità professionale e tecnica

Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

Sezione IV: Procedura

IV.1.1) Tipo di procedura: Procedura aperta ex art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023

IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte: Data: 13/04/2026 Ora locale: 16:00.

IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:

Italiano

IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l’offerente è vincolato alla propria offerta: l’offerta è vincolante per 180 giorni dal termine dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte e delle domande di partecipazione. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di richiedere il differimento di detto termine qualora, in prossimità della data di scadenza della validità delle offerte, le operazioni di gara siano ancora in corso.

IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte.

Data ora e luogo: La prima seduta telematica pubblica avrà luogo il giorno 14/04/2026, alle ore 10:00 sulla piattaforma <https://centraleacquisti.regione.lazio.it>

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Informazioni complementari:

Sono escluse dalla partecipazione alla gara: le offerte presentate oltre il termine perentorio fissato per la presentazione delle stesse, anche se trattasi di offerta sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente. Qualora dai controlli esperiti dalla stazione appaltante emergesse la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, nell’ambito della procedura, il dichiarante decadrà, a norma dell’art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 s.m.i., dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento, emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

La stazione appaltante si riserva: a suo insindacabile giudizio, di non procedere all’affidamento dell’appalto oggetto della presente procedura, senza che, in virtù di ciò, alcuno possa vantare pretese o diritti di sorta; la facoltà di non procedere all’aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all’oggetto del contratto, o se aggiudicata, di non stipulare il contratto d’appalto.



La Stazione Appaltante procederà all’aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida, sempre che sia ritenuta congrua e in base ad elementi specifici non appaia anormalmente bassa ai sensi dell’art. 110 del D.Lgs. n. 36/2023.

L’aggiudicazione dell’appalto non sostituisce il contratto che dovrà essere formalizzato con apposito atto successivo, con spese a carico dell’aggiudicatario.

Trattamento dei dati personali: ai sensi del regolamento europeo n. 679/2016 (GDPR) si fa presente che i dati personali forniti dall’operatore economico saranno raccolti presso la stazione appaltante per le finalità inerenti la gestione delle procedure previste dalla legislazione vigente per l’attività contrattuale e la scelta del contraente.

Per partecipare alla procedura è condizione necessaria pena l’esclusione il pagamento del contributo ANAC.

In merito agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’art. 3 della L. n. 136/2010, si fa presente che tutti i pagamenti saranno effettuati dall’azienda sui conti correnti dedicati, dei quali l’aggiudicatario dovrà fornire gli estremi identificativi, prima della stipulazione dei contratti di appalto.

Per ogni altro approfondimento si rimanda al disciplinare di gara e tutti i documenti di gara disponibili.

VI.4) Procedure di ricorso

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

Denominazione ufficiale: Tribunale amministrativo regionale del Lazio Indirizzo postale: via Flaminia 189
Città: Roma Codice postale: 00189 Paese: Italia E-mail: tarm-segrprotocolloamm@ga-cert.it